

SENATO DELLA REPUBBLICA

AFFARI COSTITUZIONALI (1^a)

MARTEDÌ 11 OTTOBRE 2005

554^a Seduta

Presidenza del Presidente

PASTORE

Intervengono i sottosegretari di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Gagliardi e per l'interno Mantovano.

La seduta inizia alle ore 14,45.

(3369) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - CONSIGLIO REGIONALE DELLA SICILIA - Modifiche allo Statuto della Regione siciliana

(Seguito dell'esame e rinvio)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta del 17 maggio.

Si apre la discussione generale.

Il presidente PASTORE (FI) sottolinea che il disegno di legge in esame presenta molti punti positivi, in particolare sotto il profilo di una maggiore governabilità del sistema regionale, con l'introduzione di un nuovo e più efficiente meccanismo elettorale. Sono apprezzabili, inoltre, gli adeguamenti terminologici per un testo, lo statuto della Regione siciliana, più antico della stessa Costituzione italiana.

Si pone tuttavia, a suo giudizio, l'esigenza di conciliare le disposizioni che disciplinano le competenze legislative della Regione autonoma con le più recenti riforme costituzionali, in particolare quelle che hanno regolato in maniera diversa le attribuzioni legislative dello Stato e delle Regioni. In proposito, osserva che è apprezzabile il tentativo di riscrivere il catalogo delle competenze legislative regionali, ma senza considerare l'evoluzione costituzionale si potrebbero determinare ulteriori motivi di confusione e incertezza. Pertanto, a suo avviso, si dovrebbero elencare alcune competenze legislative storiche della Regione siciliana, aggiornandole ma rinviando, per le altre, all'assetto definito dall'articolo 117 della Costituzione.

Il relatore VIZZINI (FI) ritiene che le osservazioni del Presidente, pure apprezzabili sotto il profilo tecnico, rischiano di trascurare le implicazioni politiche della proposta in esame. Si tratta, infatti, di un testo che è stato approvato da tutte le forze politiche rappresentate nell'Assemblea regionale siciliana (a esclusione del Gruppo di Rifondazione comunista, che ha voluto sottolineare la sua ostilità all'elezione diretta del Presidente della Regione) e rappresenta il risultato negoziale che contrasta le tendenze separatiste dell'isola; un motivo, questo, che rappresenta la radice storica della speciale autonomia siciliana.

Ciò premesso, osserva che eventuali correzioni al testo dovrebbero essere oggetto di confronto presso l'Assemblea regionale siciliana; il che comporterebbe un ritardo nell'approvazione definitiva del testo e il conseguente rinvio alla prossima legislatura.

Un ulteriore ostacolo dell'iter consiste, a suo giudizio, nella condizione che non ne derivino oneri finanziari: ciò sembra assai difficile, se si considera che lo Statuto così modificato, si propone di disciplinare anche i rapporti finanziari tra lo Stato e la Regione.

Il senatore BASILE (Mar-DL-U) condivide le osservazioni del relatore circa la ristrettezza dei tempi tale che, a suo giudizio, eventuali modifiche di fatto pregiudicherebbero la possibilità di approvare

nell'attuale legislatura il nuovo Statuto della Regione siciliana. Anche per tale motivo i presidenti dei Gruppi parlamentari hanno unanimemente deciso di accelerare l'*iter* del disegno di legge.

Si tratta di un testo che, a suo giudizio, determinerà effetti positivi sulla governabilità; esso, inoltre, considera le evoluzioni costituzionali, anche con riferimento ai rapporti internazionali. Sottolinea anche l'importanza della fiscalità di vantaggio prevista per la Regione siciliana, già consentita dall'Unione europea per altre particolari regioni europee, come i Paesi baschi. Ulteriori, importanti innovazioni sono quelle che riguardano le competenze legislative.

Infine, per quanto riguarda gli inevitabili oneri finanziari che deriverebbero dalla regolazione dei rapporti tra lo Stato e la Regione siciliana, auspica che, in considerazione della comune volontà di approvare il disegno di legge in esame, si individuino le risorse necessarie alla copertura.

Il presidente PASTORE dichiara chiusa la discussione generale.

Il sottosegretario GAGLIARDI, a nome del Governo, auspica la rapida conclusione dell'*iter* di approvazione del disegno di legge costituzionale che reca modifiche allo Statuto della Regione siciliana.

Il presidente PASTORE propone di fissare il termine per la presentazione di eventuali emendamenti alle ore 13 di giovedì 13 ottobre, restando inteso che l'esame del disegno di legge potrà proseguire solo dopo un eventuale parere della Commissione bilancio che rilevi l'assenza di oneri finanziari.

La Commissione consente.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il presidente PASTORE informa la Commissione che per i giorni successivi della settimana saranno convocate le seguenti sedute: mercoledì 12 ottobre, alle ore 9 e alle ore 15, giovedì 13, alle ore 9 e alle ore 14. In tali sedute saranno esaminati, in sede consultiva, il disegno di legge di bilancio e il disegno di legge finanziaria per il 2006 (n. 3614 e n. 3613). Inoltre, dopo tale adempimento potrebbe riprendere l'esame del disegno di legge costituzionale n. 3369, recante modifiche allo Statuto della Regione siciliana, sempreché nel frattempo la Commissione bilancio abbia rilevato che dall'iniziativa non derivano oneri finanziari.

La Commissione prende atto.

La seduta termina alle ore 15,25.